



## **L'avvenimento secondo Giotto - La cappella degli Scrovegni di Padova**

Il 26/11/2005 - Orari: 12:00

L'avvenimento secondo Giotto - La cappella degli Scrovegni di Padova, a cura di Roberto Filippetti.

Mostra a cura di Roberto Filippetti. Fotografie realizzate da Giorgio Deganello. Il ciclo di affreschi realizzati da Giotto nella Cappella degli Scrovegni di Padova - anche la tavola lignea della Crocifissione - viene riproposto in grandi pannelli (in scala di circa 1:2) nei quattro registri, consentendo quello sguardo panoramico, dapprima sintetico, poi analitico, che è oramai inattingibile perfino a Padova, a motivo del brevissimo tempo di visita. Letta tutta la storia da un capo all'altro, lo sguardo può iniziare un'avvincente "ri-lettura": le corrispondenze verticali e frontali; le tante triplete; la partecipazione all'Avvenimento del mondo minerale, vegetale, animale e delle stesse architetture; l'intensità parlante degli sguardi...

Il viaggio è reso affascinante dall'altissima qualità delle riproduzioni fotografiche e dall'intelligenza delle didascalie curate dal professor Roberto Filippetti, un uomo che per più di vent'anni ha fatto amare questi dipinti a migliaia di amici. Il catalogo, che raccoglie immagini e testi, è un vero libro d'arte, dove i colori riproducono in modo straordinariamente fedele gli originali. Il primo gesto che, istintivamente, compie chi varca il portale d'ingresso, è infatti alzare gli occhi, calamitati dall'azzurro del cielo: Giotto ci strappa dalla distrazione, ci ricorda che Dio ci ha dato un cuore affamato e assetato.

Si chiama "de-siderio": sete di stelle, mendicanza di Cristo, tensione verso il cielo della felicità. Anche nei due "coretti", dipinti in perfetta prospettiva giusto ai piedi dell'arco trionfale, viene affermato il punto di vista umano teso a vedere ciò che sta oltre. Nei quattro balconi che incorniciano Gabriele e l'Annunciata su in alto, appaiono invece rovesciate le leggi della prospettiva: le linee non vanno a stringersi in un "punto di fuga" di là della parete come nei "coretti", ma all'opposto tutto promana da un punto - il trono di Dio, l'Aldilà -, nell'al di qua attraverso Maria. L'Eterno entra nel tempo, a mendicare la mia libertà.

### **FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI MARCO ANDREONI**

La Piazza dei Mestieri è situata nell'isolato compreso tra le vie Bossi, Vidua, Durandi e San Donato - alle spalle dell'ospedale Maria Vittoria - in un luogo ben servito dai mezzi pubblici e strategico rispetto ai principali punti di riferimento della città; pochi chilometri la distanziano infatti dal centro, dalla stazione Porta Susa e dalla tangenziale.



10144 Torino  
Via Jacopo Durandi, 13  
Tel. 011.197.09.600  
Fax 011.56.90.887  
[info@piazzadeimestieri.it](mailto:info@piazzadeimestieri.it)  
[www.piazzadeimestieri.it](http://www.piazzadeimestieri.it)